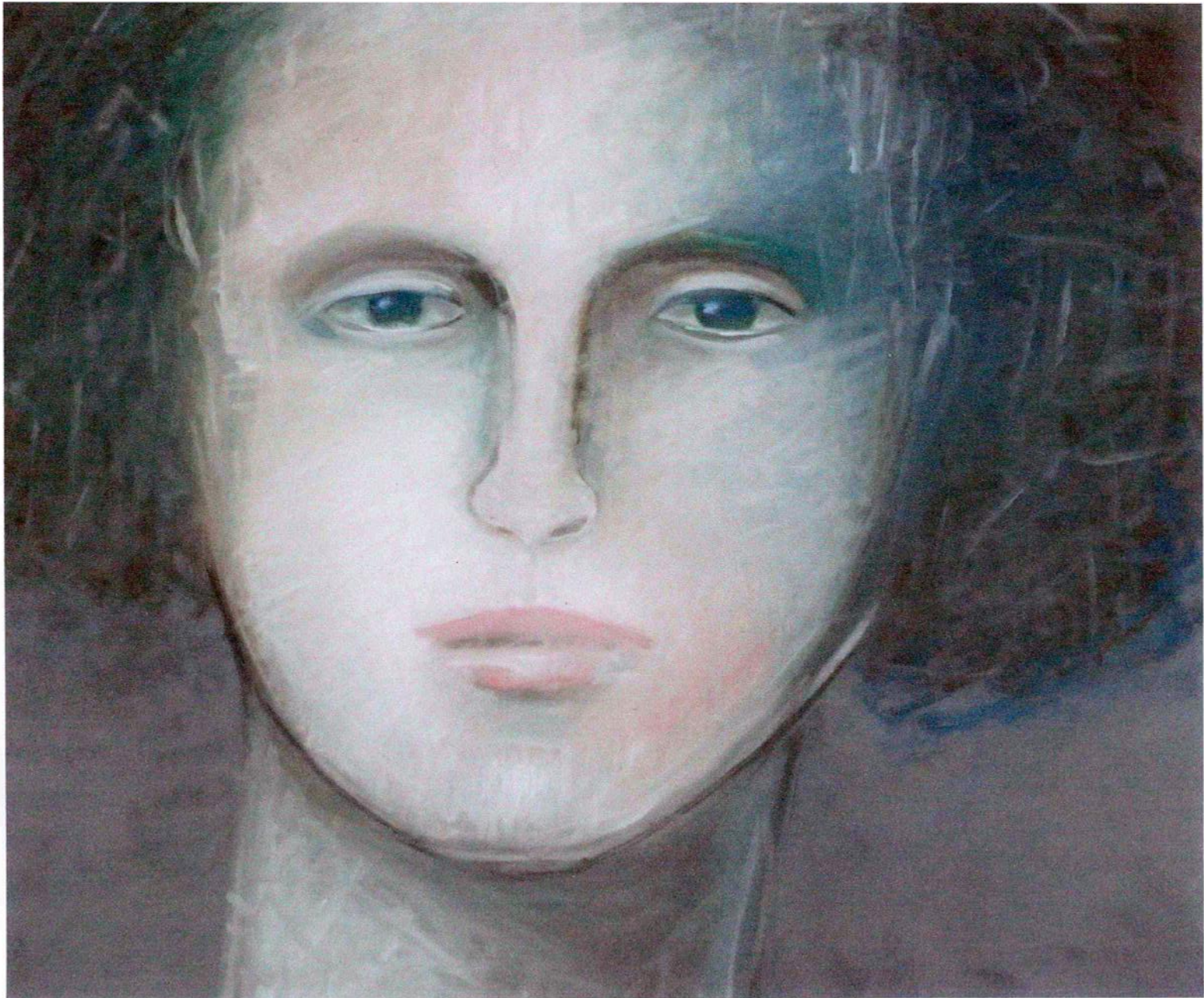


Francesco Caraccio

verso l'infinito





Francesco Caraccio

verso l'infinito

Aprile 2017 - Marzo 2018

MUSEO STATALE D'ARTE DI VILIKI NOVGOROD
MUSEO STATALE D'ARTE DI ROSTOV SUL DON

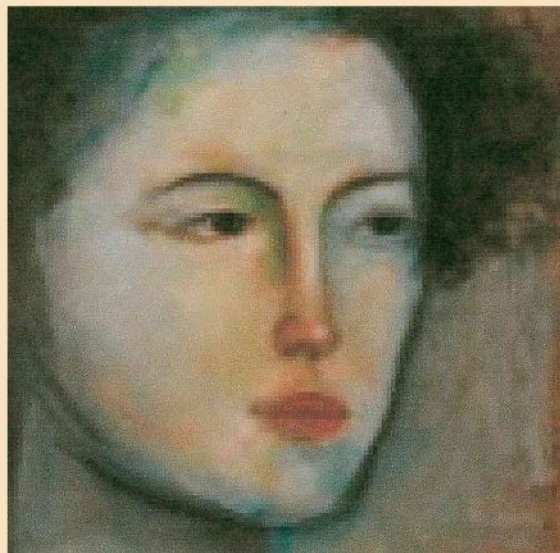
MUSEO STATALE D'ARTE DI SARATOV

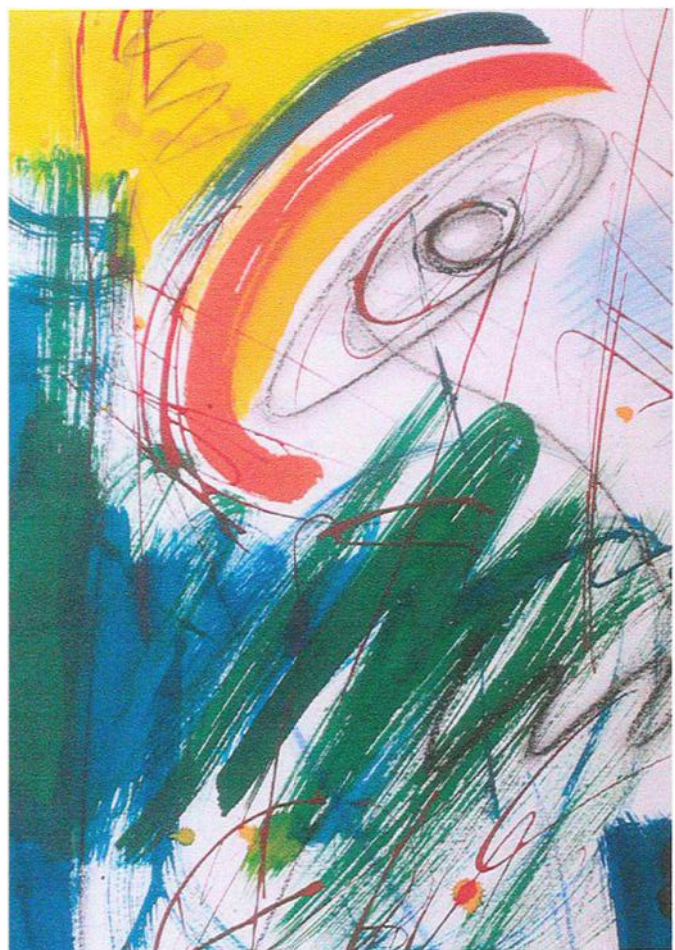
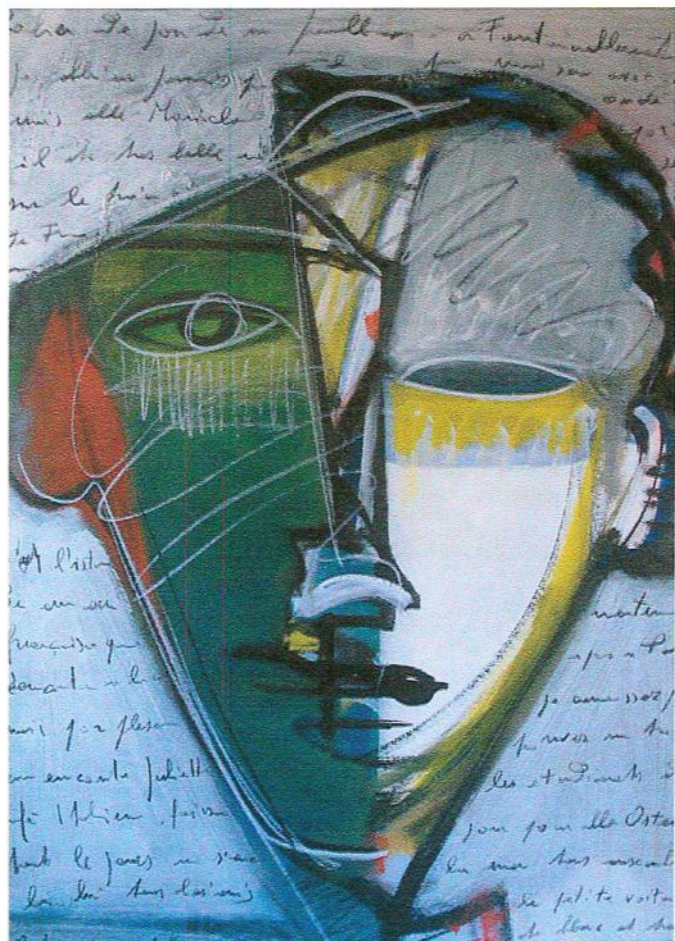
MUSEO STATALE D'ARTE DELL'ACCADEMIA
DELLE ARTI DELLA FEDERAZIONE RUSSA IN SAN PIETROBURGO

organizzazione:

LAGART
Italia

EF. INTERNATIONAL SERVICE ART
Russia





L'universo dell'arte contemporanea è costituito da tanti soggetti che dedicano ogni giorno risorse e conoscenze, per avvicinarla a tutti e far sì che questo patrimonio dell'umanità, sia qualcosa di più che una materia per pochi eletti e con essa, siamo giunti ai giorni nostri attraverso un percorso, in cui ha avuto sempre un notevole impatto sulla vita culturale dei periodi storici che ci hanno preceduto. Testimonianze di tutte le epoche ci ricordano questo cammino e tutti i vari aspetti che l'arte ha generato nella sua continua evoluzione o involuzione. Non c'è città, paese o villaggio che non abbia testimonianze di quella che è stata l'arte ma il mondo dell'arte di oggi, di quella contemporanea, è diventato difficile da seguire, da capire e a volte anche da apprezzare. In questo tempo in cui viviamo, se ci estraniamo dalle mille trame che ci vengono raccontate, in merito alle più approfondite conoscenze delle opere degli artisti contemporanei e dalle spiegazioni che vengono generate a commento dei lavori medesimi e ci soffermiamo al solo semplice "guardare", noteremo l'arte contemporanea che ha dominato la scena degli eventi artistici degli ultimi tre decenni (dai più blasonati come la Biennale di Venezia ai più anonimi, di qualche galleria di una qualsiasi città del mondo dell'arte) e ci si accorgeremmo che nella maggioranza delle opere che gli artisti hanno realizzato è scomparsa la figura o la raffigurazione. Se vogliamo ancor più semplificare possiamo riscontrare che i confini e le caratteristiche proprie di "opera d'arte", intesa come realizzazione di un dipinto, con raffigurazioni e canoni estetici che riportano a raffaelliana memoria, è difficile trovarla in uso diffuso. Da questo schema non ne esce vincente neppure la ricerca di una presenza, di un rimando all'arte di un passato molto più recente, quello legato all'arte moderna che tutti hanno conosciuto se non direttamente visitando un museo, per la notorietà che alcuni degli artisti e delle loro opere che sono divenuti riferimento dell'arte di fine 800 e inizio 900. Molte le prese di posizione a riconoscere nell'arte contemporanea il superamento del vincolo della rappresentazione figurativa, quale traguardo della nuova arte. In questo arrivare ad una interpretazione di un'opera, nella quale non c'è traccia di un riferimento consono ai normali canoni accademici della pittura, può aver indotto molti a pensare che l'arte contemporanea non abbia in tutti i suoi discepoli più artisti che si riconoscono nell'opera figurativa. Fortunatamente non è così, moltissimi artisti hanno mantenuto fede all'uso nelle loro opere della "figura" e delle tematiche che nei secoli scorsi hanno dato vita a grandi capolavori dell'arte. E' pur vero che gli artisti degli anni 70-90 del secolo scorso che perseguivano la "Figura", nelle rappresentazioni dei loro lavori, non hanno avuto una vita artistica facile, venendo dal mondo che ruota intorno all'arte relegati a volte quali

artisti di secondo piano o di vecchio aspetto espressivo, soggetti di un mondo non più interessante per l'arte, così fino ad escludere dai circuiti degli eventi chi professava l'arte figurativa, per fare spazio al nuovo alla nuova arte in cui tutto può essere arte, dal segno sghembo tracciato dall'artista a occhi chiusi su una bianca tela, all'animale impagliato appeso al soffitto di una sala, da un pavimento ricoperto di sfere ad una pompa meccanica che immette un liquido nero in un tubo in plexiglass trasparente e ancora mille altre forme senza limiti in tutti i sensi.

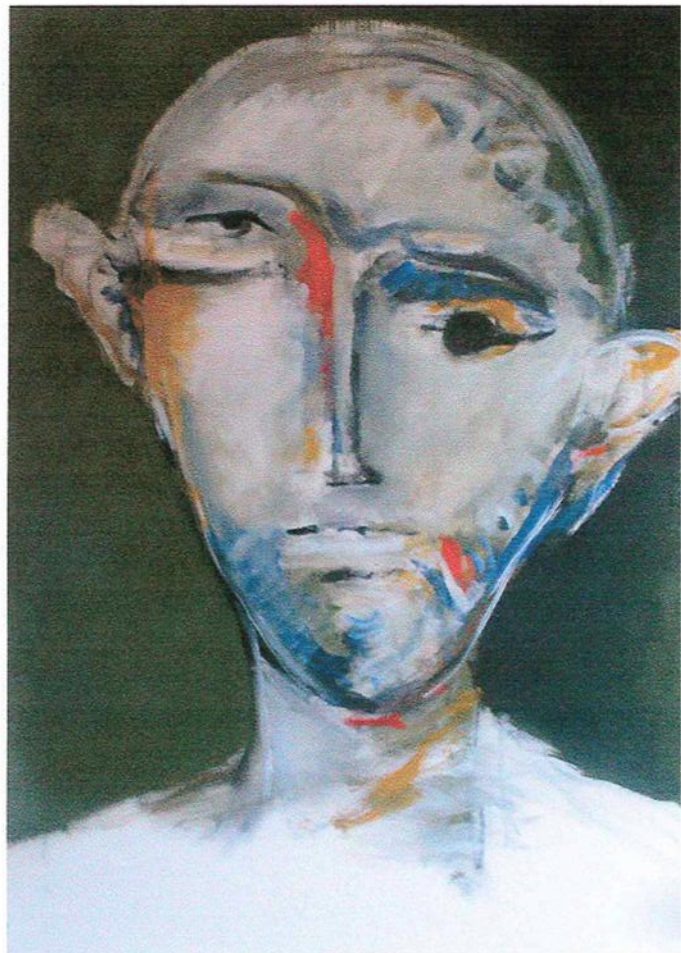
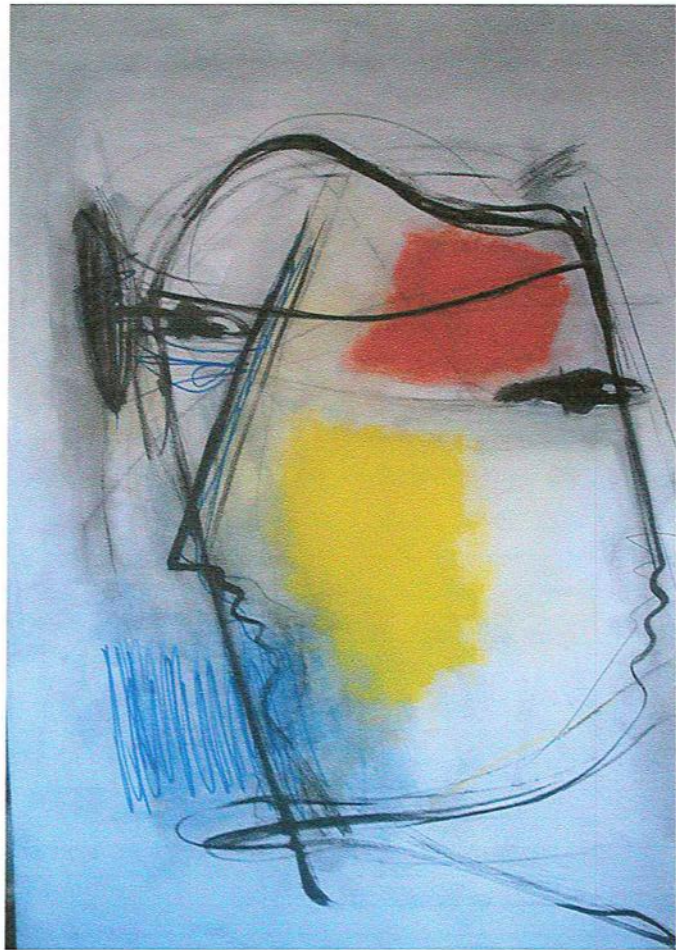
Bisogna riconoscere che molti artisti invece non hanno rinnegato la loro natura, il loro animo e il loro estro, perseverando nella loro idea dell'opera d'arte (intesa come opera che abbia una composizione nell'uso della figurazione), anche se questo modo di esprimersi ha reso loro quasi invisibili sulla scena degli eventi.

Così facendo hanno mantenuto viva e attuale la pittura figurativa, travagliata se vogliamo da questo conflitto ma con produzioni di indubbio interesse senza mai spegnere quella luce necessaria ad avere il giusto riconoscimento nell'universo artistico.

Tra i molti artisti italiani che non hanno mai abbandonato la strada maestra della pittura c'è il Maestro Francesco Caraccio che già per il nome di famiglia, non poteva non essere un paladino dell'opera d'arte radicata nella classicità e nella modernità.

Le sue opere sono l'esempio odierno, della continuità del concetto e dell'idea dell'opera d'arte che trasmette emozioni che racconta che è piacevole ammirare attraverso le figure i soggetti in esse rappresentate. Ponendo quindi questa ricerca della contemporaneità figurativa nei maestri italiani è nata la proposta di presentare i lavori di Francesco Caraccio, nella terra che più di ogni altra è ancora fortemente radicata la scuola accademica dell'arte e poter porre un accento per rimarcare che anche in Italia, paese che è sempre stato preso come riferimento dell'arte, non si è persa questa espressività e quindi con orgoglio poter esporre le opere di questo artista aprendo con questa azione un dialogo che possa offrire una visione più aperta degli autori contemporanei italiani e che possa trovare maggior apprezzamento in un territorio che sa dare il giusto valore agli autori meritevoli in ogni loro forma espressiva.

L'idea della mostra prende spunto da alcuni particolari lavori che Francesco Caraccio ha realizzato nella sua vita professionale, senza temere che le sue opere possano essere ancora apostrofate con parole come emozione, scena, ritratto, composizione e raffigurazione. Vi sono infatti tutti questi elementi nella collezione di opere che faranno parte dell'esposizione itinerante intitolata "Verso l'infinito", un viaggio senza confini che si compie



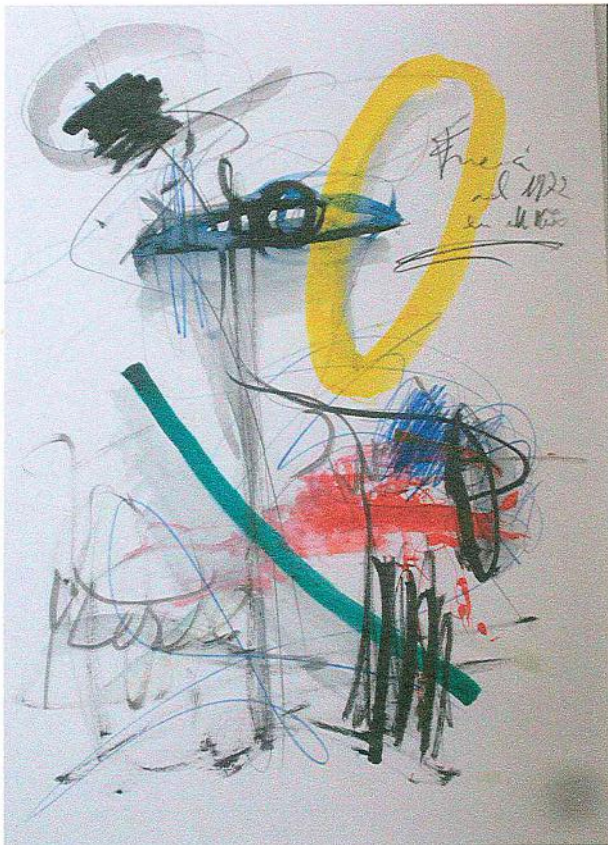
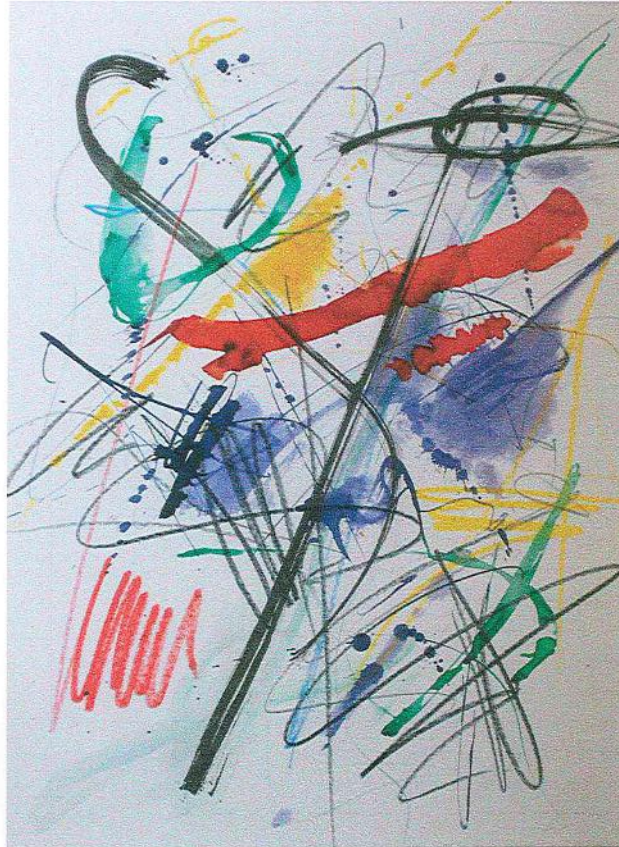
entrando in relazione con i suoi lavori, in cui si intrecciano due aspetti particolari, uno relativo alla ricerca e alle esperienze che riconducono all'Espressionismo e al movimento del Cavaliere Azzurro, l'altro indotto dalla sua conoscenza e frequentazione di Marc Chagall, un'altra immagine di stile e creatività ma pur sempre un percorso senza limiti di spazio e di tempo. Due figure di artisti quelle di Chagall e Kandisky, che provengono dalla stessa sfera culturale, dalla stessa terra, la Russia.



Due artisti di quell'epoca in cui l'arte russa vide l'affermazione di nuove frontiere dell'arte e che ritroviamo per alcuni aspetti nei lavori di Caraccio ed questo un'altro punto che ci spinge a fare questa mostra itinerante per ripercorrere un territorio che ha dato i natali a grandi artisti che guardavano all'Italia come fonte di ispirazione in tempi in cui non c'era l'egemonia della sovraesposizione, della contaminazione indifferenziata e globale e che nelle opere di Caraccio possiamo riscoprire frammenti di un'arte ancora fatta di pensieri, di gesti di storia, di ricordi.

Le tele di Caraccio, talvolta sono cariche di colori ed in altre prevalgono campiture e sovrapposizioni multicromatiche che contrastano e incidono il placido e quasi monocromatico fondo, vi sono

presenti, movimenti di forme, in cui l'espressione è affidata al colore che viene usato alla stessa stregua di un segno, di un tratto. In questo suo creare forme e figure, sono anche presenti delle luminosità che danno vita, generando un'armonia ricercata e raffinata. Oltre alle opere su tela, in mostra ci saranno anche le "carte", lavori che Caraccio, affettuosamente chiama appunti ma che in realtà sono un'altra sua forma espressiva, altre opere nella quale abbandona le figure i personaggi i ritratti, per seguire un'istinto di ricerca, nel costruire forme astratte senza una definizione iconografica, i colori sono sempre intensi ma tutti i segni grafici inseriti, sono elementi essenziali alla costruzione dell'opera così ideata.



Considerato dalla critica internazionale uno dei maggiori esponenti italiani dell'Espressionismo Moderno, allievo artistico e spirituale di Chagall, il Maestro Francesco Caraccio continua a proporsi sulla scena italiana con nuovi progetti ed eventi espositivi, ottenendo grande apprezzamento da parte della critica internazionale, sia in campo figurativo, sia astratto.

Nato in Italia ma francese di adozione, studia e perfeziona la sua arte nei paesi nordici. Parigi, Bruxelles ed Amsterdam, formano il Maestro in ambito pittorico e scultoreo. La sua ricerca artistica lo divide tra l'Italia e la l'amata Provenza, con viaggi negli Stati Uniti, dove vive interessanti e stimolanti esperienze artistiche che ne segnano la carriera.

Oggi nel suo studio di Milano continua instancabile la sua produzione, sotto la spinta di una costante sperimentazione tra immagini e poesia.

Ad alcuni grandi progetti, in particolare, il Maestro dedica la sua attenzione da tempo; un evento / studio sul mondo della Danza Classica ed un progetto sull'Olocausto.

Parallelamente ai numerosi eventi espositivi che lo vedono protagonista in Italia, a partire dal 2008 il Maestro Caraccio è invitato da galleristi ed istituzioni cinesi a presentare la sua opera in diverse città, a dimostrazione di un apprezzamento internazionale continuo.

Tra queste spiccano l'Università delle Belle Arti di Shangai (che propone una serie di esposizioni itineranti in diverse città tra cui Hong Kong e L'università di Pechino (che invece lo invita in veste di relatore alla Conferenza internazionale da titolo "Il significato universale delle pittura oggi").



Sulla scena italiana il riconoscimento dell'opera del Maestro trova testimonianza nella sua costante presenza nel Catalogo Mondadori dell'Arte Moderna Italiana, che lo inserisce quale artista di livello internazionale.

Questa importante conferma è il frutto delle numerosissime personali e collettive che in oltre quarant'anni di lavoro hanno segnato in Italia il cammino del Maestro, portando le sue opere nelle gallerie, musei e sedi espositive più prestigiosi delle principali città italiane.

Il 2007 segna l'anno di svolta in questo cammino. Caraccio, infatti, inaugura la personale "Figures. Paesaggi Umani" al

Museo d'Arte Contemporanea di Lissone, in concomitanza con l'esposizione dedicata ai fratelli De Chirico. Il catalogo della mostra è introdotto da un'intensa presentazione della Professoressa Martina Corgnati.

ULTIMO DECENNIO

Tra il 1999 e il 2004 sono gli Stati Uniti ad accogliere nuovamente l'opera del Maestro (Houston, Boston e New York) e nel 2005 è l'unico artista italiano invitato al New York International Art Festival. È già presente sulla scena americana ai primi anni '80, quando arriva a New York e apre uno studio personale in Bleecker Street: in questa occasione entra in contatto con i più grandi artisti americani come Pollock e Jasper Johns ed il noto gallerista Leo Castelli, che lo farà esporre in una galleria a Soho. Successivamente è a Boston, in Ellery Street. Nel 2006 il Maestro è a Roma con un'esposizione dal titolo "Espressioni dell'anima" presso il Palazzo del Governo, ospitata poi ad Alessandria dalla Società interfinanziaria FIDICOM. Nel 2007 espone con una personale dal titolo "Figures. Paesaggi Umani" al Museo d'Arte Contemporanea di Lissone, in concomitanza con l'esposizione dedicata ai fratelli De Chirico. La presentazione è di Martina Corgnati.

Fondazione Caraccio

Grazie all'amore per l'Arte (ereditata dal padre Professor Aldo Garini) il Cavaliere Fabio Garini, importante operatore dell'alta finanza Italiana, incontra da amici comuni il Maestro Caraccio, nacque tra loro amicizia e stima profonda. Viste nel tempo le opere del Maestro, il Cavaliere Fabio Garini decise con grande impegno economico di iniziare il progetto della Fondazione Caraccio nel 2012, ora quasi ultimato.

Sita in Palazzo Prati, edificio nobile dell'ottocento in Alessandria.

Dove ha sede centrale la società del Cavaliere Fabio Garini.

Nella sede vi sono esposte oltre 47 opere tra le più significative del Maestro Caraccio

ANNI '90

Nel '92 il Comune di Monza seleziona e commissiona all'artista il progetto per una grande scultura in bronzo dal titolo Porta, da collocare all'ingresso del centro cittadino. Nella seconda metà degli anni Novanta, espone al Museo d'Arte moderna dell'Aquila, nel '99 è presente in Francia alla galleria Murphy di Saint Paul de Vence. Sempre nei primi anni '90 vince la medaglia d'oro al Premio Sulmona ; importanti storicamente anche la personale a Palazzo Ducale di Urbino e la partecipazione ad una collettiva internazionale a Parigi.

Gli anni Novanta sono proficui anche sul versante Orientale, il Maestro infatti è presente anche in Giappone, dove espone per la società Essere presso la Sunada Gallery di Tokyo; tra i suoi acquirenti ci sono alcune delle più prestigiose multinazionali del Paese, come Mitsubishi, Sony, Toshiba e Sumitomo Bank. A Milano, il professor Paolo Levi cura la personale dal titolo Maschere Moderne, all'interno della rassegna "Arte in palcoscenico", presso al Teatro dei Filodrammatici.

Levi scriverà di lui: "[...] Caraccio è pittore di ritratti, di visi, che ambirei definire paesaggi umani, una sorta di avvertimenti figurali, inquietanti [...]".

Oltre a Levi altri importanti critici hanno analizzato l'opera del Maestro, sia in Italia che all'estero. Per citarne solo alcuni: Alberico Sala, Martina Cognati, Francesco Passoni, Serena D'Arbela, Romano Giuffrida, Enrico Crispolti, Enzo Di Martino, Flaminio Gualdoni, Nicola Scontrino, Tommaso Paloscia, Raffaele De Grada, Giuliana Picarelli.

ANNI '80

Gli anni '80 segnano anche l'entrata delle sue opere in asta internazionale, alla Società Nuova di BreraArte di Milano. E' in tale occasione che il Maestro entra in contatto con il critico Alberico Sala, il primo a riconoscere e promuovere l'opera di Caraccio sulla scena internazionale. Nello stesso periodo il Maestro avvia una prestigiosa collaborazione con la stamperia d'arte internazionale La Spirale per la produzione di litografie e multipli in bronzo. E' in questi anni che Caraccio s'interessa vivamente alla Danza Classica, passione nata e approfondita grazie alla conoscenza di grandi etoiles come Carla Fracci, Luciana Savignano e Alessandra Ferri. Esegue alcune scenografie per i loro spettacoli al Teatro Fenice di Venezia e a Verona.

Nel 1989, l'Assessorato alla cultura di Livorno lo promuove per una personale pubblica, alla Fortezza Nuova, a cura del professor Paolo Levi, figura di riferimento critico - intellettuale per l'artista.

Altra consacrazione fondamentale nella carriera artistica di Caraccio è la mostra alla galleria Canovaccio di Roma nel 1982-83, dove il fondatore del gruppo COBRA, Corneille, lo invita a esporre le sue opere accanto alle proprie.

ANNI '70

Nel 1979 nel piccolo villaggio di San Paul de Vance, il Maestro riesce ad incontrare e a stringere un profondo legame con uno dei più grandi Maestri della storia dell'arte: Marc Chagall.

Chagall diventa ispirazione per la sua vita, sia artisticamente che umanamente; Caraccio dice infatti: "All'inizio era un insieme di sguardi ed emozioni e mi chiedeva cose umane, non riguardo alla mia arte: era un padre geniale". Successivamente si confronteranno anche sul piano artistico soprattutto sul colore, peculiarità di Chagall, sulle tecniche d'uso della sua tavolozza e sulla tecnica di asciugatura dei suoi quadri.

Nel 1978 vince a Taormina l'Oscar per la pittura David di Michelangelo e il premio internazionale Lo scudo d'oro Dante Alighieri a Roma.

Tre anni prima gli viene riconosciuto il primo premio alla competizione nazionale e regionale "Regione Lombardia" con due progetti di scultura per edifici a Milano.

Giovanissimo partecipa a prestigiosi concorsi e rassegne vincendo nel 1973 il Premio Internazionale Juan Miró, promosso dalla Fundación Caixa di Barcellona; sono gli anni in cui conosce il pittore Remo Brindisi, che avrà un ruolo determinante per la sua crescita nel mondo dell'arte.

A soli 17 anni, nel 1968, espone all'interno di una collettiva alla Louise Gallery di Bruxelles e inaugura la sua prima personale a Stradella (PV), al Circolo de Pretis; questa è la sua prima grande esperienza, la prima celebrazione pubblica italiana che lo segna in maniera profondissima, data la giovanissima età. La consacrazione nel mondo dell'arte seguita lo stesso anno con il premio internazionale Medaglia d'oro al Premio 'Giovani Artisti Figurativi' di Parigi.



ESPOSIZIONI E COLLEZIONI
ESPOSIZIONI

9 6 7

alleria Selenia, Milano (personale)
ouvelle Gallery, Bruxelles (personale)
alleria Charbonier, Bruxelles (personale)
alleria Linnè, Bruxelles (personale)
ieille Gallery, Bruxelles (personale)
msterdam Gallery, Bruxelles (personale)

9 6 8

uisse Gallery, Bruxelles
oyal Gallery, Eindhoven (personale)
alleria Fointenebleau, Parigi (personale)
ircolo De Pretis, Stradella (Pavia) (personale)

9 6 9

alleria Petit Royal, Rotterdam (personale)

9 7 0

alazzo Esposizioni delle Belle Arti, Roma

9 7 1

ccademia di Belle Arti, Roma (personale)

9 7 2

alleria Delia, Seregno (MI) (personale)
alleria Accademia, Milano (personale)

9 7 3

alleria Il Vettore, Milano (personale)
alleria De Grada, Milano (personale)

9 7 4

alleria Il Volto, Verona (personale)

9 8 1

ew Art Gallery, Boston (personale)

9 8 2

alleria Azurreene, Antibes (personale)
oody Gallery, New York
ty Bank, Roma (personale - Consulenza d'Ars Milano)

9 8 3

alleria Il Canovaccio, Roma (personale con Corneille - Consulenza d'Ars Milano)

alerie d'Art Moderne, Montreaux

alleria Nove Colonne, Brescia (personale)

9 8 9

alleria Civica, Bolzano (personale - Assessorato alla Cultura)

alleria Prato dei Miracoli, Pisa (personale)

alazzo Lanfranchi 'Itinerari Pisani' (Assessorato alla Cultura)

ortezza Nuova, Livorno (personale, presentaz. prof. Paolo Levi - Assessorato alla Cultura)

entro de Arte Contemporaneo, Città del Messico (personale)

alleria L'Ariete, Bologna (personale, presentaz.

of. Alberico Sala)

alleria Mentana, Firenze (personale)

alleria Link Kunstpromotie, Den Haag (personale)

9 9 0

alleria Petrarca, Parma (personale)

atro Filodrammatici, Milano 'Maschere Moderne', (personale,
esentaz. prof. Paolo Levi - Assessorato alla Cultura Milano)

oc. Nuova Brerarte, Milano

t Fxnò. NY (Galleria Alha di Ferrara)

ortezza - ex Polveriera, Salerno (Assessorato alla Cultura)

9 9 1

unada Gallery, Tokyo (personale)

alazzo Ducale, Urbino (personale)

ala Auditorium Assessorato al Turismo, Courmayeur (personale)

9 9 2

rerarte

hiostro di S. Chiara, Vercelli (personale - Assessorato alla Cultura)

9 9 3

te Fiera - Galleria L'Ariete, Bologna

alleria Du Carrè D'Or, Parigi (collettiva internazionale)

9 9 6

useo d'Arte Moderna - Galleria Il Castello, L'Aquila (personale)

alleria Leva degli Angeli, Vicenza (personale)

alleria Privata Isernia, Isernia (personale)

9 9 9

alleria John Murphy, Saint Paul de Vence (personale)

0 0 0

alleria La Main D'Or, Parigi (personale)

anson Gallery, Soho (NY) (personale)

0 0 0 - 2 0 0 4

olombe D'Or Gallery, Houston (personale)

amanti Gallery, Carmel (personale)

inove Fine Arts, Boston (personale)

0 0 6

ostra Evento "Espressioni dell'anima", Roma (personale)

alleria Ange Bova, Nizza (personale)

alazzo Prati di Rovagnasco, Alessandria (personale)

asa d'Aste Rosenberg, Milano

0 0 7

ronafiera "Luxory&Yachts" (Lagart Art Projects)

alleria LAGALERY, Saint Paul de Vence

asa delle Aste Meeting Art

useo d'arte contemporanea, Lissone "FIGURES. Paesaggi Umani" (MI) (personale)

0 0 8

atro CRT, Milano. "Uomini, Angeli, Demoni. Anime allo specchio". (collettiva)

atro della Fenice, Venezia "Uomini, Angeli, Demoni. Anime allo specchio". (collettiva)

seph Gallery, Miami (personale)

era Arte Accessibile, Ginevra

iperstudio Più, Milano (personale)

0 0 9

ndation Real, Annency

iversità Cattolica, Milano (personale, con D'Ars Agency)

iffè Magenta, Milano (personale)

ila Anita Garibaldi, Genova (personale)

alleria Alexander Alvarez Contemporary Art, Alessandria (personale)

udio Herbreteau, Saint Tropez (personale)

ntemporanea Art Center, Carmel (TX)

0 1 0

fici FIDICOM Piazza Castello, Milano (personale)

azio Gabriele Godina, Monza (personale)

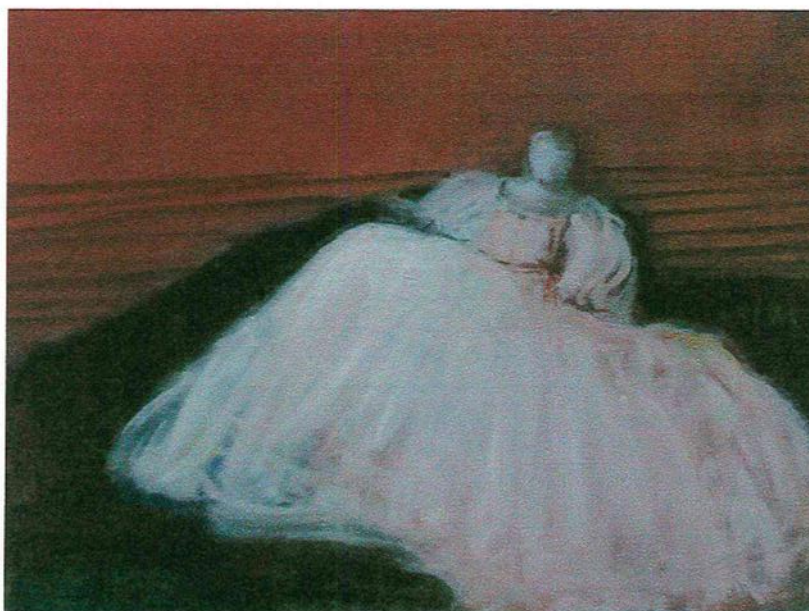
COLLEZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Città del Vaticano - Collezione vaticana
L'Aquila - Museo d'Arte Moderna
Milano - Collezione Carla Fracci
Roma - Galleria Il Canovaccio

Bruxelles - Centre d'art modern et contemporain
Den Haag - Link Art Company, The Contemporary Art Center
Principato di Monaco - Collezione Grimaldi

New York - The Leo Castelli Collection
Houston - The Betty Moody Collection
Città del Messico - Centro de arte contemporaneo

Tokyo - Pioneer c/o Ltd. Collection
Tokyo - Sony M. c/o Ltd. Collection
Tokyo - Toshiba EMI c/o Ltd. Collection
Tokyo - BMG Victor c/o Ltd. Collection



意大利表现主义大师
弗朗切斯科·卡拉丘
Master FRANCESCO CARACCIO

简介



1980 FRANCESCO CARACCIO NELLO STUDIO DI
LISSONE (MILANO)







149 LUCIO FONTANA e EGIDIO COSTANTINI

"Concetto spaziale. Bolle di vetro" 1965
firma "L. Fontana/1965/Egidio Costantini/Fucina Angeli Venezia", sullo spessore
diam. cm. 124x25 ca. (spessore del vetro + la base) lamina in legno rivestita in rame con fori e con sovrastrutture in vetro colore rosso di cui tre bolle grandi (1 schiacciata) e 13 piccole
pubblicazioni: le arti n. 1-2 gennaio-febbraio 1969, illustrato in copertina certificato di Egidio Costantini del 29/1/79, su fotografia

nota: opera in esemplare unico. Il disco è opera di Lucio Fontana (come da copia fotostatica del disegno e lettera datata 21/1/1965; la parte in vetro è realizzata da Egidio Costantini (vedi lettere del 21/1/75 e del 19/3/1966 di Lucio Fontana).

Lit. 70.000/90.000

150 ALEXANDER CALDER
USA 1898-1976

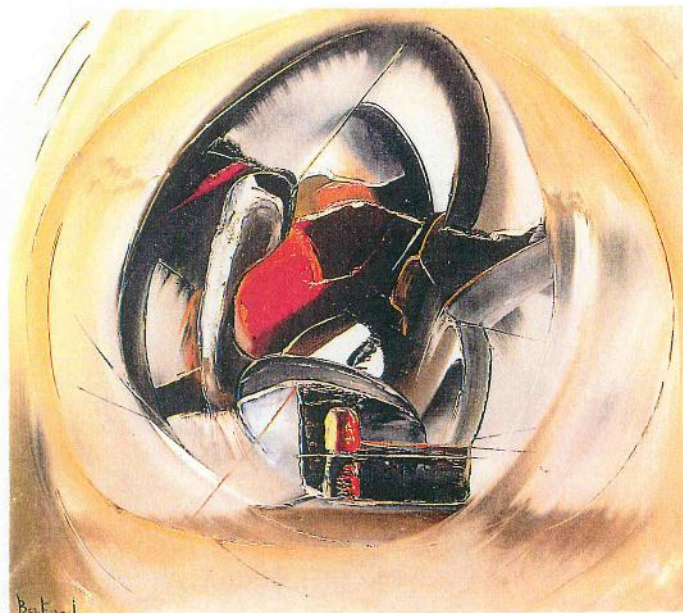
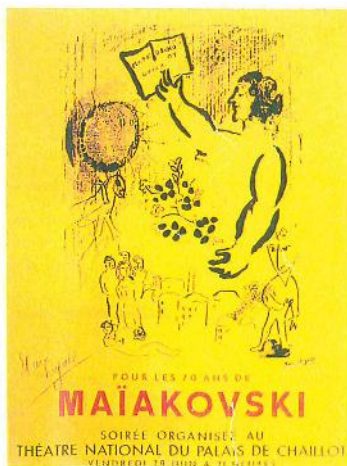
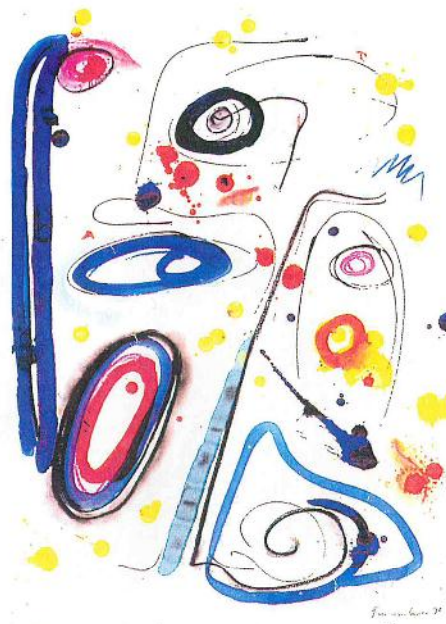
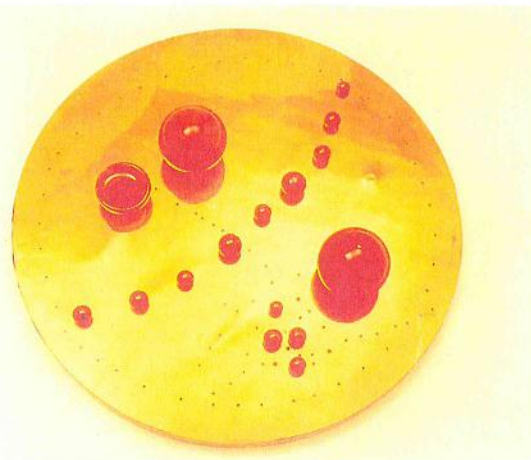
"Senza titolo" 1971
firma e data in basso al centro
cm. 75x112 - gouache su carta riportata su tela
provenienza: Galleria Il Milione, Milano come da timbro a secco e firma di Chiringhelli su fotografia.

Lit. 13.000/14.000

151 MARC CHAGALL
URSS 1887 - Francia 1985

"Maiakovski"
firma in basso a sinistra; tiratura, esemplare 2/25 e firma in basso a destra
cm. 49x67 - litografia.

Lit. 8.000/9.000



152 FRANCESCO CARACCIO
Maruggio 1950

"Moi et Julie dans la ville" 1989
firma e data in basso a destra
cm. 70x50 - tecnica mista su carta
pubblicazioni: "Arte Moderna. L'arte contemporanea dal secondo dopoguerra ad oggi, n. 27", Giorgio Mondadori e associati, Torino 1991, p. 73.

Lit. 2.500/3.000

153 A. BERTRAND

"Senza titolo"
firma in basso a sinistra
cm. 70x80 - olio su tela.

Lit. 2.500/3.500



РОССИЙСКАЯ АКАДЕМИЯ ХУДОЖЕСТВ
ГОСУДАРСТВЕННОЕ НАУЧНОЕ УЧРЕЖДЕНИЕ
«НАУЧНО-ИССЛЕДОВАТЕЛЬСКИЙ МУЗЕЙ РОССИЙСКОЙ АКАДЕМИИ ХУДОЖЕСТВ»
(ГНУ НИМ РАХ)

Университетская наб., 17, Санкт-Петербург, 199034

Тел. (812) 323-64-96, тел.и факс (812) 323-61-69

E-mail: sekretar@nimrah.ru <http://www.nimrah.ru>

ОКПО 02949151 ОКОГУ 15082 ОГРН 1037800002547 ИНН/КПП 7801047324/780101001

11.04.2012 г. № 180

Уважаемый г-н Франческо Караччи!

Научно – исследовательский музей Российской академии художеств в Санкт – Петербурге будет рад показать выставку Ваших произведений в выставочном зале музея.

Предлагаем следующий график:

- 12 ноября 2012 г. – доставка выставки в музей,
- 13-14 ноября распаковка, монтаж выставки,
- **15 ноября в 15 00 – открытие выставки,**
- **с 15 ноября по 16 декабря – выставка открыта для публики,**
- 17-18 декабря – упаковка и вывоз выставки с территории музея.

Позвольте выразить уверенность, что это событие будет способствовать укреплению и развитию культурных связей между Италией и Россией.


Организацию подготовки и проведения выставки предлагает осуществить Выставочное агентство «Интернейшнл сервис арт», Турин, Италия.

Директор г-н Энцо Форнаро готов согласовать с Вами условия проведения выставки.

С уважением,

Директор
ФГБНУ НИМ РАХ




Кондратенко Л.И.



ACCADEMIA RUSSA DELLE ARTI
ISTITUZIONE SCIENTIFICO DELLO STATO
“IL MUSEO SCIENTIFICO E DELLE RICERCHE DELLA ACCADEMIA DELLE ARTI”
(GNU NIM RAH)
Universitetskaja nab., 17, Sankt-Peterburg, 199034
Tel.(812)323-64-96, tel. e fax (812) 323-61-69
E-mail: sekretar@nimrah.ru **http://www.nimrah.ru**

OKPO 02949151 OKOGU 15082 OGRN 10378000002547 INN/KPP 7801047324/780101001

11.4.2012 n. 180

Egregio Signor Francesco Caraccio!

Il museo scientifico e delle ricerche dell'Accademia Russa di Belle Arti di San Pietroburgo sarà lieta di mostrare le Sue opere nella sala esposizione del museo.

Proponiamo il seguente programma:

- 12 novembre 2012- consegna della mostra al museo,
- 13-14 novembre disimballaggio e installazione della mostra,
- 15 novembre alle 15.00 – apertura mostra,**
- dal 15 novembre al 16 dicembre – apertura della mostra al pubblico,**
- 17-18 dicembre – imballaggio e rimozione della mostra dal territorio del museo.

Permettete di esprimere la sicurezza che questo evento aiuterà a rafforzare, e a sviluppare i rapporti culturali tra Italia e Russia.

Organizzatore della preparazione e della dimostrazione è l'agenzia delle mostre “International servis art”, Torino, Italia.

Direttore Signor Enzo Fornaro pronto a conciliare con Voi le condizioni della mostra.

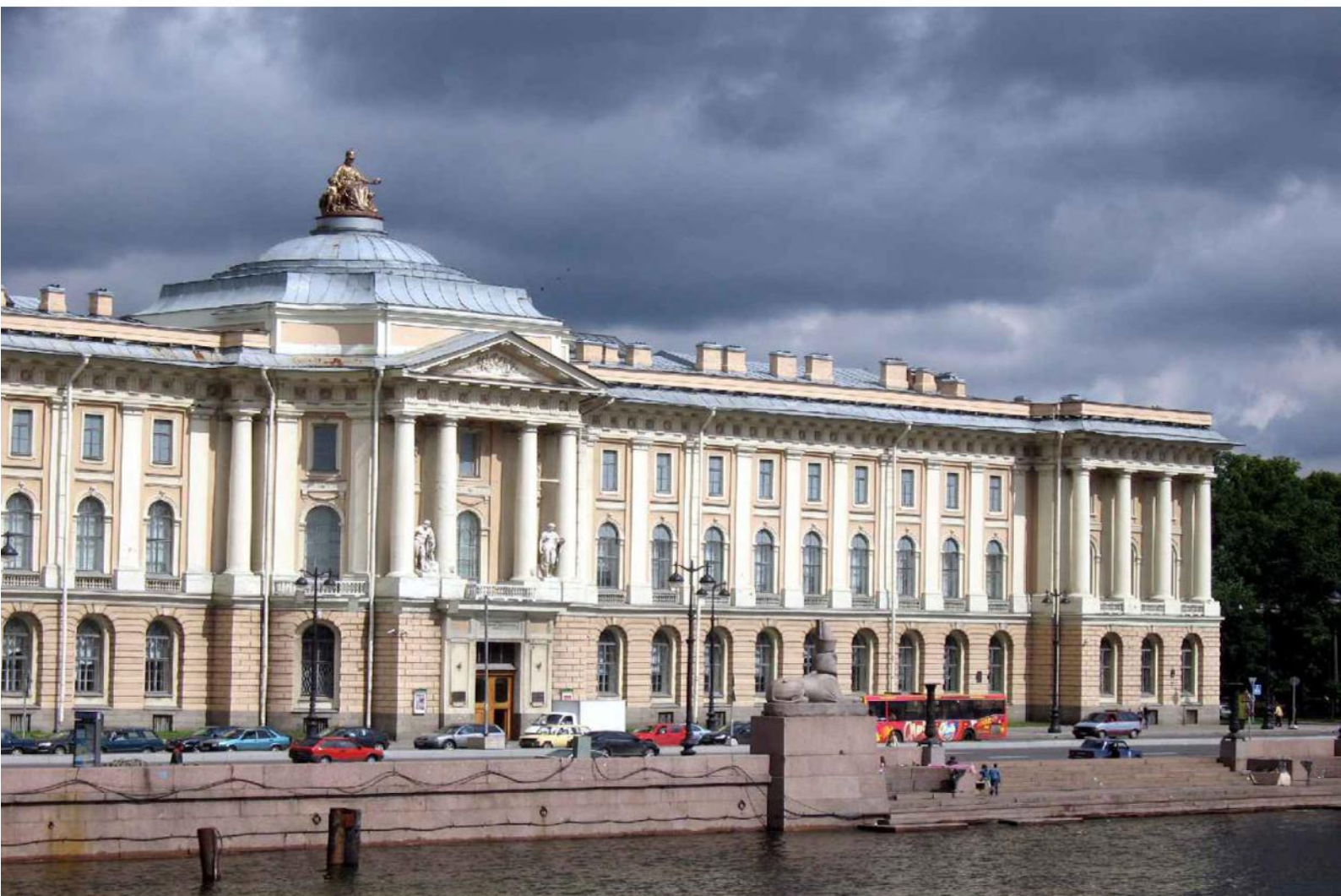
С уважением,

Директор
ФГБНУ НИМ РАХ

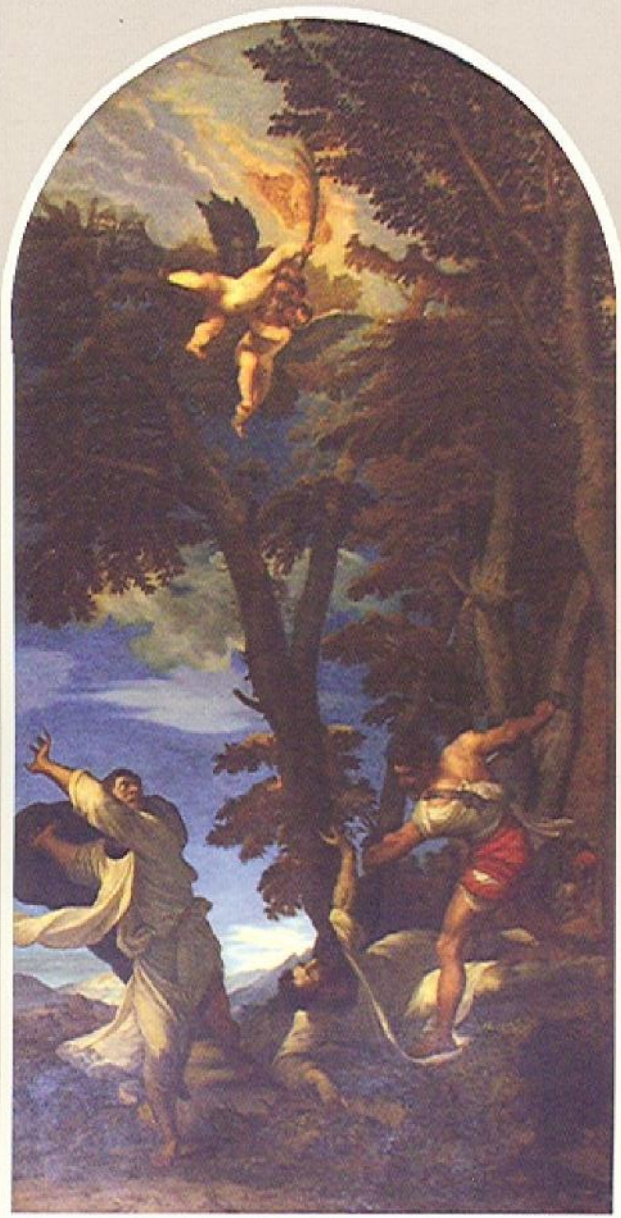


Кондратенко Л.И.

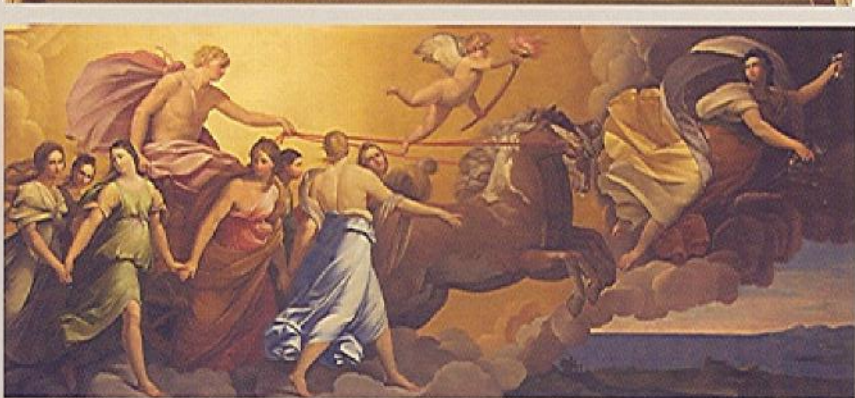
Mostra Maestro Francesco Caraccio



Тициан "Мученическая смерть Петра Доминиканца"
Копия И.В.Бориспольца (1848-1850 г.г.)



Рафаэль "Юриспруденция" (аллегорические фигуры, олицетворяющие Силу, Мудрость и Мезу)
Копия С.Ф.Деладзеа (1850 г.)



Гвидо Рени "Аврора". Копия Н.М.Тверского (1835 г.)





Рафаэль "Болсенская месса". Копия П.В.Басина (1827-1828 г.г.)





THE WORLD LEADER IN ART MARKET INFORMATION

HOME MY STORE CLASSIFIEDS

Artist search

Home Search Artist data Drawing-Watercolour

KANDINSKY, Wassily (1866-

[Add this artist to portfolio](#)

252 search matches - Page 1
[Click on title](#)

[Click on image](#) to directly display both the full details and the indicator data

[Click on magnifying glass](#) to buy the PERSONAL RESEARCH

Date	Image	Indicator	Title
15 Nov 1990			Grüne Spitz
15 Nov 1990			Ausser Gew
15 Nov 1990			Schweres zwischen Le
27 Jun 1990			Cercles sou
17 Jun 1990			Compositor
17 May 1990			Trüber Aufs
17 May 1990			Untitled
16 May 1990			«Aus der Ti
04 Apr 1990			Ringsum
25 Mar 1990			Compositor

[Access rates and conditions](#)

252 search matches - Page 1



THE WORLD LEADER IN ART MARKET INFORMATION

HOME MY STORE CLASSIFIEDS

Artist search

Home Search Artist data Drawing-Watercolour

DEGAS, Edgar (1834-1917)

[Add this artist to portfolio](#)

751 search matches - Page(s) 1
[Click on title](#)

[Click on image](#) to directly display both the full details and the indicator data

[Click on magnifying glass](#) to buy the PERSONAL RESEARCH

Date	Image	Indicator	Title
02 Oct 1990			Etude de ch
02 Oct 1990			Etude de ch
09 Jul 1990			Napoléon III, Canrobert, Mac-Mahon
27 Jun 1990			Femme à sa
26 Jun 1990			Cheval et ca
26 Jun 1990			Cavalier sur galopant
26 Jun 1990			Femme nue
26 Jun 1990			La chute
26 Jun 1990			Etude de da maillot
26 Jun 1990			Deux danse

[Access rates and conditions](#)

751 search matches - Page(s) 1



THE WORLD LEADER IN ART MARKET INFORMATION

HOME MY STORE CLASSIFIEDS

ENGLISH

Artist search

My Artprice Search Artist data

CARACCIO, Francesco (1950)

[Add this artist to portfolio](#)

3 search matches -
[Click on title to buy](#)

[Click on image](#) to directly display both the full details and the indicator data

[Click on magnifying glass](#) to buy the PERSONAL RESEARCH

Date	Image	Indicator	Title
17 Dec 1991			«Jean-Paul»
17 Dec 1991			Arriva le train
20 Nov 1990			«Le petit jardin»

[Access rates and conditions](#)

3 search matches

artprice is listed on Euronext Paris
[Terms and conditions of use and sale](#)



THE WORLD LEADER IN ART MARKET INFORMATION

HOME MY STORE CLASSIFIEDS

Artist search

Home Search Artist data Drawing-Watercolour Painting

PICASSO, Pablo (1881-1973)

[Add this artist to portfolio](#)

867 search matches - Page(s) 21 -
[Click on title to buy](#)

[Click on image](#) to directly display both the full details and the indicator data

[Click on magnifying glass](#) to buy the PERSONAL RESEARCH

Date	Image	Indicator	Title
05 Feb 2001			Buste de femme
04 Dec 2000			Femme fleur (Mar allongée)
10 Nov 2000			Buste d'homme br
09 Nov 2000			L'atelier
09 Nov 2000			Portrait de Marie-Walter
09 Nov 2000			Femme à la colle
09 Nov 2000			Le repos
09 Nov 2000			Profil de Jacquiri
09 Nov 2000			Nature morte à la oiseau sur une ta
08 Nov 2000			Femme lisant

[Access rates and conditions](#)

867 search matches - Page(s) 21 -



Francesco Caraccio
Milano Museo d'Arte contemporanea 2009